



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 del 11/04/2022

Oggetto :

PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (P.U.C.) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019 - DELIBERA DI INDIRIZZO.

L'anno **duemilaventidue**, addì **undici**, del mese di **aprile**, alle ore **17:00**, in una sala del palazzo comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
LOVERA Laura Annunziata	Assessore	X	
OLIVERO Simona	Assessore	X	
Totale		5	0

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **MAZZOTTA C. Donatella**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI

- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto “Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)”.

CONSIDERATO CHE

- il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo “RdC”) prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l’inclusione sociale;
- all’interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo “PUC”), quali *“progetti a titolarità del Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del RdC è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell’art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019”*;
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un’occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l’art. 4 del citato decreto, condiziona l’erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. *“Patto per il lavoro”* e *“Patto per l’inclusione sociale”*;

PRESO ATTO CHE

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell’ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l’organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di “empowerment”, tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza è tenuto agli obblighi ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell’approvazione, dell’attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
- i progetti possono essere attuati anche con l’apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall’art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”);
- il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

- l'attivazione della procedura pubblica sarà curata dal Consorzio Monviso Solidale di cui il Comune di Verzuolo fa parte;
- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e del PON Inclusione in base alle indicazioni fornite dai rispettivi atti gestionali e saranno sostenuti e rimborsati per il tramite dell'Ente capofila per l'attuazione del Piano di Zona.

RITENUTO prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale;

ATTESO che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti, seguendo lo *schema* di cui all'allegato **a)** al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso:

- sociale;
- culturale;
- artistico;
- ambientale;
- formativo;
- tutela dei beni comuni;
- altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:
 - a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
 - b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
 - c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
 - d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
 - e) agricoltura sociale (ambito sociale)
 - f) tutela dei diritti (ambito sociale)
 - g) protezione civile (ambito ambientale)
 - h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
 - i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

RITENUTO, pertanto, di fissare i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività;

- 1) viene dato mandato al Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi Demografici in collaborazione, per gli aspetti di competenza, con il Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata della predisposizione di Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- 2) le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- 3) le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- 4) i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti dai Responsabili del Servizio di cui al precedente punto 1), saranno inviati al Consorzio Monviso Solidale, per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Fossano, Saluzzo e Savigliano, anche ai fini della programmazione delle risorse;
- 5) di delegare il Consorzio Monviso Solidale per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito territoriale del Saluzzese per l'attivazione della procedura pubblica fatto salvo per le visite mediche che saranno effettuate dal medico competente per

l'effettuazione della sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs 81/2008 incaricato da codesto Comune;

VISTI:

- il D.L. 28 gennaio 2019, n.4, recante Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione convertito, con modificazioni, dalla Legge .28 marzo 2019 n.26;
- il D.L. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n.108 in materia di sistema informativo del Reddito di Cittadinanza, in attuazione dell'art.6, comma 1, del citato decreto-legge 4/2019;
- il D. Lgs. 267/2000.

RITENUTO importante approvare la proposta;

DATO ATTO che la fattispecie può ritenersi urgente;

CON votazione unanime, favorevole, palesemente espressa;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della deliberazione;
2. di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi Demografici in collaborazione, per gli aspetti di competenza, con il Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata della predisposizione di Progetti Utili alla Collettiva (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
3. che le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
4. che le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
5. che i PUC dovranno riguardare i seguenti ambiti, seguendo lo schema di cui all'allegato a) al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - sociale;
 - culturale;
 - artistico;
 - ambientale;
 - formativo;
 - tutela dei beni comuni;
 - altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:
 - a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
 - b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
 - c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
 - d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
 - e) agricoltura sociale (ambito sociale)
 - f) tutela dei diritti (ambito sociale)
 - g) protezione civile (ambito ambientale)
 - h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
 - i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

6. i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti dai Responsabili del Servizio di cui al precedente punto 1), saranno inviati al Consorzio Monviso Solidale, per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Fossano, Saluzzo e Savigliano, anche ai fini della programmazione delle risorse;
7. di delegare il Consorzio Monviso Solidale per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito territoriale del Saluzzese per l'attivazione della procedura pubblica fatto salvo per le visite mediche che saranno effettuate dal medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs 81/2008 incaricato da codesto Comune;
8. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
9. di comunicare la presente all'Ente Consorzio Monviso Solidale quale Capofila per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Fossano, Saluzzo e Savigliano.

INDI

Con separata votazione unanime, favorevole, palesemente espressa la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
MAZZOTTA C. Donatella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa